

Deliberazione di Consiglio

Seduta del 16 luglio 2026 n. 39

Oggetto: ATTUAZIONE URBANISTICA E PEBA – APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 3.3, ALLEGATO A DELLA DGRV N. 841 DEL 31 MARZO 2009, DEL PEBA - PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE 2° STRALCIO DEL COMUNE DI VERONA RELATIVO A PARTE DELL'AMBITO URBANO (PERCORSI DALLA STAZIONE DI PORTA NUOVA E DAI PRINCIPALI PARCHEGGI PUBBLICI FINO A PIAZZA BRA) E A PARTE DELL'AMBITO EDILIZIO (ARENA E SUO VALLO, PALAZZO DELLA GRAN GUARDIA, PARTE DI PALAZZO BARBIERI, CORTILE DI CASTELVECCHIO).

L'anno 2026 il giorno 16 del mese di Luglio convocato nelle forme di legge si è riunito il Consiglio comunale, secondo le modalità indicate dall'art. 29 bis del Regolamento del Consiglio comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica.

Presiede: STEFANO VALLANI

Partecipa: LUCIANO GOBBI (IL SEGRETARIO GENERALE)

Risultano presenti e assenti i consiglieri come dal seguente prospetto:

TOMMASI DAMIANO	Presente	MOLINO ANNAMARIA	Presente
ADAMI MARIA FIORE	Presente	PADOVANI CARLA	Assente
AGNOLI CARLA	Presente	PAPADIA SALVATORE	Presente
ATITSOGBE VERONICA	Presente	PISA LUIGI	Assente
BATTAGGIA ALBERTO	Presente	PIVA GIACOMO	Presente
BEGHINI CARLO	Presente	POLI PAOLA	Presente
BERTAIA ANNA	Presente	REA GIUSEPPE	Presente
BENETTI ANTONIO	Presente	ROSSI PAOLO	Assente
BISINELLA PATRIZIA	Presente	RUSSO ROSARIO	Assente
BRESAOLA MICHELE	Presente	SBOARINA FEDERICO	Presente
CONA GIACOMO	Presente	SEGATTINI FABIO	Presente
CASELLA FRANCESCO	Presente	STELLA CHIARA	Presente
CUGINI JESSICA VERONICA	Presente	TONNI SERGIO	Presente
DIDONE' LORENZO	Presente	TOSI BARBARA	Presente
FALEZZA ALBERTO	Assente	TRINCANATO PIETRO GIOVANNI	Presente
FASOLI FRANCESCO	Presente	VERZE' BEATRICE	Presente
FERRARI LEONARDO	Assente	VALLANI STEFANO	Presente
LELLA ANTONIO	Presente	ZAVARISE NICOLO'	Assente
MARIOTTI MASSIMO	Assente		

e pertanto, alla trattazione dell'oggetto, risultano presenti 29 e assenti 8 su un totale di 37 membri del Consiglio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta di deliberazione n. 52/2026 del 30/06/2026, presentata dalla Direzione Attuazione Urbanistica e PEBA, inerente l'oggetto e depositata agli atti;
- Udita l'illustrazione della proposta da parte della Vicesindaca B. Bissoli;
- Udito il dibattito svoltosi con l'intervento dei Consiglieri e della Vicesindaca B. Bissoli, come riportato nel separato sommario verbale della seduta a cui si fa integrale rinvio;

Premesse

Premesso che:

- l'articolo 32, comma 21, della legge 28 febbraio 1986, n. 41 (legge finanziaria 1896) stabilisce che *"Per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati alle prescrizioni del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1978, numero 384, dovranno essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti piani di eliminazione delle barriere architettoniche entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge"*;
- l'articolo 24, comma 9, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), recepito all'art. 82, comma 8, del DPR 380/2001 – T.U. dell'Edilizia, stabilisce che *"I piani di cui all'articolo 32, comma 21, della citata legge n. 41 del 1986 sono modificati con integrazioni relative all'accessibilità degli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone handicappate"*;
- la legge regionale del Veneto 12 luglio 2007, n. 16 recante Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche, all'art. 8 - Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche - stabilisce che *"La Giunta regionale, nel rispetto dei principi generali desumibili dalla legislazione statale vigente in materia, detta disposizioni per la redazione e la revisione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche di cui all'articolo 32, comma 21, della legge n. 41/1986 e all'articolo 24, comma 9, della legge n. 104/1992."*;
- con DGRV n. 841 del 31 marzo 2009 sono state approvate le *"Disposizioni per la redazione e la revisione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA)"*;
- tale DGRV n. 841/2009 prevede che il PEBA si riferisca a due ambiti di intervento distinti e precisamente all'Ambito edilizio (relativo agli edifici di competenza dell'Ente o comunque considerati di primario interesse per la collettività) e all'Ambito urbano (relativo agli spazi pubblici di competenza dell'Ente o comunque considerati di primario interesse per la collettività).

Dato atto che:

- il Comune di Verona dall'anno 2018 ha avviato il percorso di formazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche cittadino, optando per una soluzione che prevede la redazione di singoli stralci di PEBA che - a partire dal centro storico - si estenderanno poi al resto della città;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 274 del 24.11.2018 è stato adottato il *"PEBA/Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche nell'ambito urbano relativo agli spazi pubblici del centro storico di Verona"* avente per oggetto la parte di area del centro storico maggiore ricompresa nell'ansa del fiume Adige da Ponte Pietra fino a

Piazza Bra, oltre ad alcuni isolati immediatamente adiacenti posti a sud della citata Piazza;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 17.01.2019 tale PEBA è stato approvato, dando atto che avrà validità decennale a far data dall'approvazione dello stesso;
- con deliberazione n. 679 del 09.06.2022 la Giunta Comunale ha deliberato di estendere il PEBA all'ambito urbano del centro storico (secondo stralcio) che non è stato interessato dal primo stralcio del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche approvato con DCC n. 2 del 17.01.2019, ovvero agli spazi pubblici di competenza dell'Ente o comunque considerati di primario interesse per la collettività che si estendono dalla piazza Bra fino alla Cinta Magistrale, in sinergia con altri interventi pubblici in programma volti alla valorizzazione del compendio fortificato tutelato dall'UNESCO, con progetti di turismo accessibile ed inclusivo, e per favorire l'accessibilità alla città da parte di tutte le persone con disabilità, *"ivi compresi gli atleti disabili, loro accompagnatori e famigliari che saranno ospitati a Verona durante il periodo delle Paralimpiadi del 2026, rammentando che la cerimonia di inaugurazione si svolgerà nell'anfiteatro romano "Arena di Verona"*;
- con la medesima deliberazione la Dirigente arch. Anna Grazi (al tempo dirigente della Direzione PUA, PNRR Urbanistica, PEBA, oggi Direzione Attuazione Urbanistica PEBA) è stata incaricata di adottare tutti i necessari atti e di reperire le necessarie risorse finanziarie per l'affidamento dell'incarico di progettazione del PEBA secondo stralcio;
- a seguito dell'individuazione formale della città di Verona quale sede delle cerimonie di chiusura delle XXV Olimpiadi invernali Milano Cortina 2026 e di apertura delle XIV Paralimpiadi invernali Milano Cortina 2026, e dell'individuazione delle aree ed edifici interessati da tali eventi (Piazza Bra, Anfiteatro Arena e Gran Guardia), è emersa la necessità di estendere l'analisi delle barriere architettoniche esistenti e la pianificazione degli interventi risolutivi ad altri spazi urbani ed edifici pubblici, attraverso la predisposizione di PEBA tematici volti - tra l'altro - a richiedere finanziamenti e a rendere accessibili edifici e principali percorsi pedonali in occasione delle cerimonie sopra menzionate, favorendo da una parte l'accessibilità alla città da parte di tutte le persone, ivi compresi gli atleti disabili, loro accompagnatori e famigliari, dall'altra realizzare interventi considerati di primario interesse per la collettività, in quanto volti alla valorizzazione del centro storico tutelato dall'UNESCO attraverso progetti di turismo accessibile ed inclusivo;
- con Determina n. 5593 del 13.12.2022 il RUP arch. Anna Grazi della Direzione Attuazione Urbanistica PEBA ha affidato all'arch. Stefano Maurizio, professionista specializzato nella complessa materia dell'eliminazione e superamento delle barriere architettoniche, socio fondatore e consigliere del CERPA Italia Onlus (Centro Europeo di Ricerca e Promozione dell'Accessibilità) e in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, l'incarico di predisposizione del PEBA 2° stralcio del Comune di Verona da articolarsi nelle due componenti Ambito Edilizio e Ambito Urbano, andando ad interessare per l'Ambito Edilizio l'Anfiteatro Arena e il suo Vallo, il Palazzo della Gran Guardia, alcuni piani della sede municipale di Palazzo Barbieri, il cortile di Castelvecchio, e per l'Ambito Urbano i principali percorsi pedonali dalla stazione di Porta Nuova e dai principali parcheggi pubblici del centro storico e contermini fino a Piazza Bra, in vista della cerimonie olimpiche e paralimpiche del 2026.

Considerato altresì che:

- l'organizzazione e realizzazione degli eventi legati alle cerimonie olimpiche e paralimpiche ha coinvolto il Comune di Verona, in stretta collaborazione con il Governo italiano, la Fondazione Milano Cortina 2026 (di seguito Fondazione MICO), la Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. (di seguito SIMICO), il Comitato Internazionale Olimpico, il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, il Comitato Paralimpico Italiano, le Regioni Lombardia e Veneto, nonché le Province Autonome di Trento e Bolzano/Bozen, secondo le rispettive competenze;

- per far fronte alla complessità organizzativa dell'evento, il Direttore Generale con Determina n. 1107 del 21.03.2023 ha costituito l'Unità di Progetto "Verona Olimpica" nelle persone dei Dirigenti delle Direzioni Strade Giardini e Arredo Urbano, Mobilità e Traffico, Polizia Locale e Protezione Civile, Tutela e Valorizzazione Edifici Monumentali e coordinamento Area LL.PP., Attuazione Urbanistica-PEBA, Sport.

Dato atto che:

- con dPCM 8 settembre 2023 è stato approvato il Piano complessivo delle opere da realizzare in funzione dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano-Cortina 2026 e che all'interno di tale Piano sono stati inseriti finanziamenti per Interventi di miglioramento dell'accessibilità dell'Arena di Verona e la riqualificazione degli accessi dell'anfiteatro (18.969.800,00 Euro) e per il completamento della riqualificazione dei servizi igienici dell'anfiteatro (1.624.000,00 Euro di cui 1.005.000,00 finanziati dalla Regione Veneto e i restanti 619.00 finanziati dallo Stato);
- la società SIMICO - in qualità di società progettista e stazione appaltante dei lavori di cui al succitato dPCM - ha avviato anticipatamente rispetto a tale decreto, già a partire dal mese di marzo 2023, una intensa attività volta a stabilire il quadro esigenziale, e ha elaborato alcune proposte preliminari da sottoporre ai vari soggetti coinvolti, primo fra tutti il Comune di Verona;
- la Fondazione MICO, responsabile delle attività di gestione, organizzazione, promozione e comunicazione degli eventi sportivi associati ai giochi, sulla scorta degli indirizzi generali del Consiglio Olimpico Congiunto, ha altresì avviato il Programma di miglioramento dell'Accessibilità del Comune di Verona;
- con particolare riferimento all'Arena, nel mese di luglio 2024 è stato inoltre creato il *Tavolo di Coordinamento Anfiteatro Arena* presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Verona al quale partecipano la medesima Soprintendenza, il Comune di Verona, Fondazione Arena di Verona, IUAV e al quale sono stati invitati a partecipare – in sede di esame del PFTE degli interventi su Arena e percorsi – i tecnici di SIMICO, e del quale tavolo i componenti, coadiuvati da consulenti vari, si sono riuniti presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Verona, in n.17 incontri svoltisi tra il 26.07.2024 e il 25.03.2026, oltre ad alcuni preliminari incontri svoltisi tra dicembre 2023 e gennaio 2024;
- a seguito dei vari incontri con SIMICO e Fondazione MICO, di alcune note inviate da tali società alla quali erano stati preventivamente sottoposti gli elaborati del PEBA (PG 435858 del 24.11.2023 e PG 45780 del 31.01.2024) e della riunione dell'istituendo Tavolo di Coordinamento Anfiteatro Arena del 15.01.2024 con Soprintendenza e Direzioni Comunali, gli elaborati del 2° PEBA sono stati via via affinati ed aggiornati per rispondere alle esigenze manifestate dai vari soggetti. Con DGC n. 399 del 19.04.2024 la Giunta Comunale ha approvato pertanto in linea tecnica il PEBA 2° stralcio (dando altresì l'avvio alla fase di concertazione), che ha costituito la base sulla quale sono stati predisposti dalle società coinvolte i progetti di accessibilità, poi valutati nelle varie Conferenze di Servizi svoltesi prima delle cerimonie di chiusura delle XXV Olimpiadi invernali Milano Cortina 2026 e di apertura delle XIV Paralimpiadi invernali Milano Cortina 2026. Tali cerimonie si sono svolte rispettivamente il 22 febbraio 2026 e il 6 marzo 2026 nell'Anfiteatro Arena, mentre nel Palazzo della Gran Guardia e Piazza Bra vi sono state attività connesse agli importanti eventi di rilevanza mondiale;
- il PEBA 2° stralcio ha costituito piano di riferimento utile per l'individuazione e la progettazione degli interventi strategici finalizzati all'eliminazione e al superamento delle barriere architettoniche in occasione delle cerimonie olimpiche / paralimpiche e degli eventi connessi, e costituisce piano di riferimento – più in generale – per rendere la città di Verona e i suoi edifici pubblici più accessibili ed inclusivi.

Considerato che:

- il procedimento di formazione del PEBA è normato dall'art. 3.3, dell'Allegato A della DGRV n. 841/2009 in cui è stabilito che *il PEBA viene adottato dall'organo esecutivo dell'Ente* e che *l'adozione è preceduta, in attuazione del metodo di partecipazione di cui all'art. 3.1, da forme di concertazione e consultazione [...];* e che successivamente alla scadenza dei termini del deposito e per la presentazione di osservazioni, *l'organo politico-amministrativo dell'Ente (Consiglio Comunale) decide sulle stesse e approva il PEBA;*
- preliminarmente all'adozione e durante il 2023 si sono svolti alcuni incontri e convegni finalizzati a raccogliere le esigenze dei principali soggetti interessati, così da poter predisporre il PEBA 2° stralcio secondo le necessità di volta in volta manifestate;
- il progettista, arch. Stefano Maurizio, ha inoltrato all'Amministrazione Comunale il PEBA 2° stralcio acquisito agli atti in data 20.11.2023 con PG n. 426987 e successive integrazioni in data 28.11.2023 con PG n. 438228, e in data 12.12.2023 con PG 456360;
- a seguito di tale deposito, la Giunta Comunale con deliberazione n. 1414 del 28.12.2023 ha approvato in linea tecnica il 2° PEBA, e avviato la fase di concertazione;
- in data 29.02.2024 con PG 85216 sono stati depositati dall'arch. Stefano Maurizio i nuovi elaborati, revisionati a seguito delle necessità emerse durante incontri e tavoli tecnici, come evidenziato nelle premesse;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n.399 del 16.04.2024 è stato approvato, in linea tecnica, il PEBA - PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE 2° STRALCIO DEL COMUNE DI VERONA RELATIVO A PARTE DELL'AMBITO URBANO (PERCORSI DALLA STAZIONE DI PORTA NUOVA E DAI PRINCIPALI PARCHEGGI PUBBLICI FINO A PIAZZA BRA) E A PARTE DELL'AMBITO EDILIZIO (ARENA E SUO VALLO, PALAZZO DELLA GRAN GUARDIA, PARTE DI PALAZZO BARBIERI, CORTILE DI CASTELVECCHIO), ed è stato dato l'avvio alla fase di concertazione e consultazione di cui all'art. 3.3, comma 2, dell'Allegato A della DGRV n. 841/2009, con nota PG 184437 del 14.05.2024;
- le osservazioni sono state controdedotte dalla Dirigente arch. Anna Grazi e raccolte nel documento *Analisi delle osservazioni pervenute* datato 15.12.2024;
- con Deliberazione n. 1369 del 30.12.2024 della Giunta Comunale si è conclusa la fase di concertazione e partecipazione di cui all'art. 3.3, comma 2, dell'Allegato A della DGRV n. 841/2009 avviata con DGC n. 399 del 16.04.2024 ed è stato ADOTTATO, ai sensi dell'art. 3.3 dell'Allegato A della DGRV n. 841 del 31 marzo 2009, il PEBA - PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE 2° STRALCIO DEL COMUNE DI VERONA RELATIVO A PARTE DELL'AMBITO URBANO (PERCORSI DALLA STAZIONE DI PORTA NUOVA E DAI PRINCIPALI PARCHEGGI PUBBLICI FINO A PIAZZA BRA) E A PARTE DELL'AMBITO EDILIZIO (ARENA E SUO VALLO, PALAZZO DELLA GRAN GUARDIA, PARTE DI PALAZZO BARBIERI, CORTILE DI CASTELVECCHIO);
- la pubblicazione del PEBA 2° stralcio del Comune di Verona adottato il 30.12.2024 è avvenuta il giorno 08.01.2025 e gli atti relativi allo stesso sono stati depositati in pari data presso la Segreteria della Giunta Comunale, Piazza Bra 1, e presso gli Uffici Comunali della Direzione Attuazione Urbanistica, PEBA - via Pallone n. 9 - 2° piano, oltre ad essere pubblicati all'Albo pretorio e su Amministrazione Trasparente nella sezione "Pianificazione e governo del Territorio". Dell'adozione è stata inoltre data evidenza nella Rassegna Stampa e nella pagina della Direzione Attuazione Urbanistica e PEBA, ambedue sul sito istituzionale. Il PEBA è stato depositato per 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione, durante i quali gli elaborati sono rimasti a disposizione del pubblico, nel rispetto dell'Allegato A della DGRV 841/2009 art. 3.3 c. 3;
- nei 30 giorni successivi ai 30 giorni di deposito, avvenuto il 08.01.2025, non sono pervenute osservazioni;
- successivamente con Deliberazione n. 630 del 24.06.2025 la Giunta Comunale ha approvato, in linea tecnica, gli elaborati del progetto esecutivo predisposto dalla società SIMICO per l'opera pubblica "*B07.2 - interventi per il miglioramento dell'accessibilità dell'anfiteatro Arena di Verona*" - CUP C37B22000370001 - di cui all'allegato 1 del piano

complessivo delle opere olimpiche approvato con D.P.C.M. 8 settembre 2023. Riqualificazione degli accessi”, ovvero dei percorsi pedonali attualmente utilizzati per raggiungere l'anfiteatro Arena principalmente dalla Stazione di Porta Nuova; parte dei lavori sono stati realizzati in tempo utile per lo svolgimento delle cerimonie di chiusura delle XXV Olimpiadi invernali Milano Cortina 2026 e di apertura delle XIV Paralimpiadi invernali Milano Cortina 2026;

- con Deliberazione n.1105 del 04.11.2025 la Giunta Comunale – relativamente all'Anfiteatro Arena - ha inoltre approvato, in sola linea tecnica, nell'ambito del *“Piano complessivo delle opere olimpiche approvato con D.P.C.M. 8 settembre 2023 – Opera B07.2 - interventi per il miglioramento dell'accessibilità dell'anfiteatro Arena di Verona - CUP C37B22000370001”*, il progetto esecutivo degli interventi del “Lotto B – Fornitura e posa di passerelle metalliche semplicemente appoggiate di accesso al vallo e all'interno della galleria mediana” predisposto dalla Società “Infrastrutture Milano Cortina 2020 2026 Spa” (SIMICO); sulla base del PEBA 2° stralcio adottato con DGC n.1369/2024; i lavori sono stati realizzati in tempo utile per lo svolgimento delle cerimonie di chiusura delle XXV Olimpiadi invernali Milano Cortina 2026 e di apertura delle XIV Paralimpiadi invernali Milano Cortina 2026;
- a seguito del deposito in data 30.12.2025 (PG 479915 del 31.12.2025) degli elaborati da parte di Fondazione Milano Cortina, il Comune di Verona ha indetto e convocato per il giorno 08.01.2026 la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona avente per oggetto *“Anfiteatro Arena di Verona. Allestimenti per le Cerimonie di chiusura delle Olimpiadi (22 febbraio 2026) e di apertura della Paralimpiadi (6 marzo 2026)”*. Tra il 08.01.2026 e il 18.02.2026 si sono svolte n. 9 sedute della Conferenza che hanno portato all'approvazione dei succitati allestimenti, poi installati durante le due cerimonie;
- a seguito della comunicazione PG 5750 del 08.01.2026, in data 27.01.2026, si è svolta Conferenza di servizi preliminare in modalità telematica, indetta da SIMICO SpA in modalità sincrona, per l'esame dei progetti riguardanti l'installazione di ascensore e servoscala per l'accesso ai livelli superiori dell'Anfiteatro (Lotto D) nonché il rifacimento delle sedute di platea e cavea con criteri di accessibilità (Lotto E) nell'ambito dell'opera pubblica *“B07.2 - Interventi per il miglioramento dell'accessibilità dell'anfiteatro Arena di Verona - Riqualificazione degli accessi” CUP C37B22000370001, di cui all'allegato 1 del Piano complessivo delle opere olimpiche approvato con d.P.C.M. 8 settembre 2023*”;
- tali opere fanno parte degli interventi previsti nella c.d. “Seconda fase” da sottoporre a distinta ed autonoma procedura autorizzativa avente per oggetto le opere di “legacy” dei Giochi Olimpici e Paralimpici invernali Milano-Cortina 2026, alle quali in futuro seguiranno i progetti per i parapetti sommitali e dei vomitoria, dei corrimani, e per l'assestamento delle lastre di pavimentazione, ecc. in coerenza con il PEBA 2° stralcio adottato con DGC n.1369/2024. Nel perseguire l'obiettivo di predisposizione del progetto esecutivo delle opere sono in corso incontri con il *Tavolo di Coordinamento Anfiteatro Arena* e con la Consulta Comunale della Disabilità alla quale nell'incontro d'assemblea del 26 Marzo 2026, verbale in atti, sono state illustrate le proposte progettuali degli interventi di miglioramento dell'accessibilità dell'anfiteatro Arena di Verona con finalità di condivisione e ed al anche fine di raccogliere possibili proposte, osservazioni, contributi, successivamente non pervenuti.

Dato atto che il PEBA 2° stralcio oggetto della presente deliberazione è stato contraddistinto dalle seguenti fasi:

- inquadramento e analisi conoscitiva del contesto urbano;
- individuazione, in accordo con l'amministrazione Comunale, degli edifici pubblici da analizzare e rilevare, ovvero:
- Arena di Verona e suo Vallo;
- Palazzo della Gran Guardia;
- alcuni piani di Palazzo Barbieri, sede municipale;

- cortile di Castelvechio;
- individuazione dei tratti urbani da analizzare, ovvero i percorsi di collegamento tra la stazione di Porta Nuova, i parcheggi pubblici contermini al centro storico e la Piazza Brà, al fine di creare una rete funzionale di percorsi pedonali;
- rilievo delle barriere architettoniche degli edifici pubblici e degli ambiti urbani individuati;
- partecipazione e coinvolgimento delle associazioni di categoria attraverso incontri, convegni e dibattiti;
- individuazione degli interventi necessari, in apposite schede, con stima dei costi;
- individuazione delle priorità di intervento attraverso l'analisi delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche peculiari di ogni tratto urbano e di ogni edificio analizzati;
- restituzione delle informazioni raccolte sotto forma di fascicoli in formato pdf suddivisi per ogni singola unità urbana ed edificio;
- raccolta dei dati del rilievo e delle proposte di soluzione in file shape e in database che andranno ad implementare il SIGI – Sistema Informativo Geografico Integrato del Comune di Verona, così da consentire a chiunque (utenti esterni ed interni all'Amministrazione) di consultare il PEBA, verificare lo stato di attuazione, estrarre dati, ma soprattutto per consentire alle Direzioni dell'Area Lavori Pubblici di programmare ed eseguire gli interventi di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche;

Rilevato che le modalità e la metodologia di lavoro adottate fanno sì che si possa garantire un'alta qualità del lavoro restituito per consentire di programmare i lavori da eseguire, e utilizzare, nel tempo e in modo dinamico, il programma informatico consegnato.

Precisato che il PEBA 2° stralcio riguarda i seguenti Ambiti Edilizi e urbani:

Ambito edilizio:

- PEBA Arena di Verona e Vallo
- PEBA Gran Guardia
- PEBA Palazzo Barbieri (parte)
- PEBA Castelvechio (parte area cortilizia)

Ambito urbano

- PEBA percorsi dalla stazione di Porta nuova e dai principali parcheggi pubblici fino a piazza Bra

Vista la Relazione del RUP arch. Anna Grazi allegata quale parte integrante al presente provvedimento, con la quale la medesima ha valutato la completezza, l'adeguatezza e l'idoneità del PEBA 2° stralcio del Comune di Verona ad essere approvato ai sensi della DGRV 841/2009;

Richiamato l'art. 3.3, comma 6, dell'Allegato A della DGRV 841/2009 ai sensi del quale i Piani in questione, una volta approvati dai competenti organi esecutivi delle Pubbliche Amministrazioni interessate, *“hanno validità per 10 anni ed entro tale termine ne deve essere prevista la completa attuazione”*;

Visto l'allegato “Riepilogo-Plico” registrato al protocollo n. 459395 del 13.12.2023 che contiene l'elenco dei files che compongono il PEBA 2° stralcio, con relativa impronta informatica, e dal quale sono da ritenersi esclusi i files relativi alla Relazione generale, alla Relazione PEBA Arena, al Fascicoli 1 delle schede degli interventi Arena e suo Vallo, in quanto sostituiti dai corrispondenti elaborati depositati in data 29.02.2024 con PG 85216;

Considerato che il PEBA 2° stralcio del Comune di Verona è costituito:

- dagli elaborati progettuali depositati in data 20.11.2023 con PG n. 426987 e successiva integrazione in data 28.11.2023 con PG n. 438228 (files pdf), in data 12.12.2023 con PG 456360 (files firmati digitalmente, shape files, database in formato excel) e in data 29.02.2024 con PG 85216 (Arena e Relazione generale), accessibili e consultabili al

seguente link <https://spazio.comune.verona.it/s/5Nz6ZpegC9DWtjL> contenuti nei files elencati con rispettive impronte informatiche nel “Riepilogo-plico”, allegato quale parte integrante del presente provvedimento, registrato al protocollo n. 459395 del 13.12.2023, con esclusione dei files relativi alla Relazione generale, alla Relazione PEBA Arena, al Fascicolo 1 delle schede degli interventi Arena e suo Vallo, successivamente depositati in data 29.02.2024 con PG 85216, in sostituzione di quelli esclusi dal sopra citato “Riepilogo Plico” e così denominati:

- REL_PEBA_VR2_r1
- REL_ARENA_VR2_r1
- 01_Arena_di_Verona+vallo_FASCICOLO_r1
- da n. 982 schede di rilevazione barriere architettoniche, n. 27 file shape e n. 5 file excel depositati agli atti della Direzione Attuazione Urbanistica, PEBA che saranno utilizzati per implementare il SIGI – Sistema Informativo Geografico Integrato del Comune di Verona, così da consentire a chiunque (utenti esterni ed interni all’Amministrazione) di consultare il PEBA, verificare lo stato di attuazione, estrarre dati, e consentire alle Direzioni dell’Area Lavori Pubblici di programmare ed eseguire gli interventi di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche;

Dato atto che:

- tramite l’impronta informatica e la registrazione a protocollo dell’elenco dei files viene garantita l’integrità, l’autenticità e l’immodificabilità nel tempo degli elaborati originali firmati;
- i files originali, firmati digitalmente, sono conservati presso il sistema di Conservazione del Comune di Verona;
- i file shape e il data base del PEBA 2° stralcio, che saranno utilizzati per l’implementazione del SIGI – Sistema Informativo Geografico Integrato, acquisiti al PG 456360 del 12.12.2023, sono conservati agli atti della Direzione Attuazione Urbanistica, PEBA;

Visti:

- la legge 28 febbraio 1986, n. 41 e s.m.i.;
- legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i.;
- il DPR 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.;
- la legge regionale 12 luglio 2007, n. 16 e s.m.i.;
- la DGRV n. 841 del 31 marzo 2009;

Viste:

- la Deliberazione n. 1369 del 30.12.2024 della Giunta Comunale con la quale è stato adottato il 2° STRALCIO DEL COMUNE DI VERONA RELATIVO A PARTE DELL’AMBITO URBANO (PERCORSI DALLA STAZIONE DI PORTA NUOVA E DAI PRINCIPALI PARCHEGGI PUBBLICI FINO A PIAZZA BRA) E A PARTE DELL’AMBITO EDILIZIO (ARENA E SUO VALLO, PALAZZO DELLA GRAN GUARDIA, PARTE DI PALAZZO BARBIERI, CORTILE DI CASTELVECCHIO);
- la Deliberazione n. 630 del 24.06.2025 con la quale la Giunta Comunale ha approvato, in linea tecnica, gli elaborati del progetto esecutivo predisposto dalla società SIMICO per l’opera pubblica “B07.2 - interventi per il miglioramento dell’accessibilità dell’anfiteatro Arena di Verona” - CUP C37B22000370001 - di cui all’allegato 1 del piano complessivo delle opere olimpiche approvato con D.P.C.M. 8 settembre 2023. Riquilificazione degli accessi”, ovvero dei percorsi pedonali attualmente utilizzati per raggiungere l’anfiteatro Arena principalmente dalla Stazione di Porta Nuova; parte dei lavori sono stati realizzati in tempo utile per lo svolgimento delle cerimonie di chiusura delle XXV Olimpiadi invernali Milano Cortina 2026 e di apertura delle XIV Paralimpiadi invernali Milano Cortina 2026;
- la Deliberazione n.1105 del 04.11.2025 con la quale la Giunta Comunale – relativamente all’Anfiteatro Arena - ha inoltre approvato, in sola linea tecnica, nell’ambito del “Piano

complessivo delle opere olimpiche approvato con D.P.C.M. 8 settembre 2023 – Opera B07.2 - interventi per il miglioramento dell'accessibilità dell'anfiteatro Arena di Verona - CUP C37B22000370001", il progetto esecutivo degli interventi del "Lotto B – Fornitura e posa di passerelle metalliche semplicemente appoggiate di accesso al vallo e all'interno della galleria mediana" predisposto dalla Società "Infrastrutture Milano Cortina 2020 2026 Spa" (SIMICO); sulla base del PEBA 2° stralcio adottato con DGC n.1369/2024; i lavori sono stati realizzati in tempo utile per lo svolgimento delle cerimonie di chiusura delle XXV Olimpiadi invernali Milano Cortina 2026 e di apertura delle XIV Paralimpiadi invernali Milano Cortina 2026;

Dato atto che:

- alcuni lavori previsti nel PEBA 2° stralcio adottato con DGC n.1369/2024 sono già stati anticipatamente eseguiti stante l'urgenza di consentire il regolare svolgimento delle cerimonie di chiusura delle XXV Olimpiadi invernali Milano Cortina 2026 e di apertura delle XIV Paralimpiadi invernali Milano Cortina 2026, svoltesi rispettivamente il 22 febbraio 2026 e il 06 marzo 2026;
- tali opere hanno riguardato l'accessibilità dell'Arena (n. 2 passerelle metalliche semplicemente appoggiate di accesso al vallo e all'interno della galleria mediana) che sono già state realizzate da SIMICO con finanziamento statale in tempo utile per le cerimonie, per un importo dei soli lavori complessivamente stimato in euro 197.662,52 come da Computo Metrico Estimativo agli atti del Progetto Esecutivo approvato in linea tecnica con DGC n. 1150 del 04.11.2025;
- altre sono parte delle opere previste dal Progetto Esecutivo approvato in linea tecnica con DGC n. 630 del 24.06.2025 (percorsi dalla Stazione di Porta Nuova fino all'Arena in piazza Bra), già realizzate da SIMICO con finanziamento statale in tempo utile per le cerimonie. Il progetto esecutivo, che comprende ulteriori opere, è stato complessivamente stimato in euro 908.282,50 come da Computo Metrico Estimativo agli atti di tale Progetto Esecutivo approvato in linea tecnica con DGC n. 630 del 24.06.2025;

Considerato che si rende ora necessario approvare ai sensi art. 3 dell'Allegato A della DGRV 841/2009 il PEBA 2° stralcio del Comune di Verona adottato con DGC n.1369/2024, per consentire di dare successiva concreta attuazione agli interventi di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche ivi previste, così da rendere la città di Verona e i suoi edifici pubblici più accessibili ed inclusivi;

Evidenziato che le schede degli interventi relativi agli edifici, tutti beni culturali e paesaggistici vincolati, e ai percorsi riportano a mero titolo esemplificativo alcuni esempi di soluzioni codificate e del tutto generiche sia per conformazione che per materiali, che hanno lo scopo di guidare i progettisti nell'affrontare le varie tematiche, che in sede progettuale possono anche essere di volta in volta oggetto di approfondimento, modifica, integrazione;

Dato atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 18/12/2025, esecutiva ai sensi di legge sono stati approvati il Bilancio di previsione 2026-2028 e la nota di aggiornamento al DUP 2026-2028 e con la deliberazione di Giunta comunale n. 2 del 09 gennaio 2026, esecutiva ai sensi di legge è stato approvato il PEG per l'esercizio finanziario 2026-2028;

Visto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa o riduzione di entrata;

Preso atto dei pareri allegati, espressi dal Dirigente proponente e dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

Tutto ciò premesso, visto e considerato;

- Sottoposta dal Presidente in votazione la proposta di delibera, ha dato il seguente esito rilevato dal sistema e proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti: 30

Votanti: 30

Favorevoli: 22

Contrari: 0

Astenuti: 8

Non Votanti: 0

Presenti: 30

M. Adami, C. Agnoli, V. Atitsogbe, A. Battaggia, C. Beghini, A. Benetti, A. Bertaia, P. Bisinella, M. Bresola, F. Casella, G. Cona, J. Cugini, L. Didone', F. Fasoli, A. Lella, A. Molino, S. Papadia, G. Piva, P. Poli, G. Rea, P. Rossi, F. Segattini, C. Stella, D. Tommasi, S. Tonni, B. Tosi, P. Trincanato, S. Vallani, B. Verze', N. Zavarise

Assenti: 7

A. Falezza, L. Ferrari, M. Mariotti, C. Padovani, L. Pisa, R. Russo, F. Sboarina

Non Votanti: 0 NESSUN NON VOTANTE

Favorevoli: 22

C. Agnoli, V. Atitsogbe, A. Battaggia, C. Beghini, A. Benetti, M. Bresola, F. Casella, G. Cona, J. Cugini, L. Didone', F. Fasoli, A. Molino, G. Piva, P. Poli, G. Rea, F. Segattini, C. Stella, D. Tommasi, S. Tonni, P. Trincanato, S. Vallani, B. Verze'

Contrari: 0 NESSUN CONTRARIO

Astenuti: 8

M. Adami, A. Bertaia, P. Bisinella, A. Lella, S. Papadia, P. Rossi, B. Tosi, N. Zavarise

D E L I B E R A

- 1) che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di prendere atto della Relazione del RUP e Dirigente PEBA arch. Anna Grazi allegata quale parte integrante al presente provvedimento, con la quale la medesima ha valutato che il PEBA 2° stralcio del Comune di Verona relativo all'Ambito Edilizio (Arena e il suo Vallo, Palazzo della Gran Guardia, alcuni piani della sede municipale di Palazzo Barbieri, cortile di Castelvecchio), e all'Ambito Urbano (principali percorsi pedonali dalla stazione di Porta Nuova e dai parcheggi pubblici del centro storico e contermini fino a Piazza Bra) rispetta la normativa nazionale e regionale vigente in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche, risulta completo, adeguato e idoneo ad essere approvato dal Consiglio Comunale;
- 3) di approvare, ai sensi dell'art. 3.3 dell'Allegato A della DGRV n. 841 del 31 marzo 2009, il PEBA - PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE 2° STRALCIO DEL COMUNE DI VERONA RELATIVO A PARTE DELL'AMBITO URBANO (PERCORSI DALLA STAZIONE DI PORTA NUOVA E DAI PRINCIPALI PARCHEGGI PUBBLICI FINO A PIAZZA BRA) E A PARTE DELL'AMBITO EDILIZIO (ARENA E SUO VALLO, PALAZZO DELLA GRAN GUARDIA, PARTE DI PALAZZO BARBIERI, CORTILE DI CASTELVECCHIO), redatto dall'arch. Stefano Maurizio;
- 4) di dare atto che il PEBA 2° stralcio del Comune di Verona è costituito:
 - dagli elaborati progettuali depositati in data 20.11.2023 con PG n. 426987 e successiva integrazione in data 28.11.2023 con PG n. 438228 (files pdf), in data 12.12.2023 con PG 456360 (files firmati digitalmente, shape files, database in formato excel) e in data 29.02.2024 con PG 85216 (Arena e Relazione generale), accessibili e consultabili al seguente link:

<https://spazio.comune.verona.it/s/5Nz6ZpegC9DWtjL> contenuti nei files elencati con rispettive impronte informatiche nel “Riepilogo-plico”, allegato quale parte integrante del presente atto, registrato al protocollo n. 459395 del 13.12.2023, con esclusione dei files relativi alla Relazione generale, alla Relazione PEBA Arena, al Fascicolo 1 delle schede degli interventi Arena e suo Vallo, successivamente depositati in data 29.02.2024 con PG 85216, in sostituzione di quelli esclusi dal sopra citato “Riepilogo Plico” e così denominati:

- REL_PEBA_VR2_r1
- REL_ARENA_VR2_r1
- 01_Arena_di_Verona+vallo_FASCICOLO_r1

- da n. 982 schede di rilevazione barriere architettoniche, n. 27 file shape e n. 5 file excel depositati agli atti della Direzione Attuazione Urbanistica, PEBA che saranno utilizzati per implementare il SIGI – Sistema Informativo Geografico Integrato del Comune di Verona, così da consentire a chiunque (utenti esterni ed interni all’Amministrazione) di consultare il PEBA, verificare lo stato di attuazione, estrarre dati, e consentire alle Direzioni dell’Area Lavori Pubblici di programmare ed eseguire gli interventi di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche;

5) di dare atto che:

- tramite l’impronta informatica e la registrazione a protocollo dell’elenco dei files viene garantita l’integrità, l’autenticità e l’immodificabilità nel tempo degli elaborati originali firmati;
- i files originali, firmati digitalmente, sono conservati presso il sistema di Conservazione del Comune di Verona;
- i file shape e il data base del PEBA 2° stralcio, che saranno utilizzati per l’implementazione del SIGI – Sistema Informativo Geografico Integrato, acquisiti al PG 456360 del 12.12.2023, sono conservati agli atti della Direzione Attuazione Urbanistica, PEBA;

6) di prendere atto che ai sensi art. 3.3 c. 5 dell’Allegato A della DGRV n. 841 del 31 marzo 2009 copia integrale del PEBA approvato verrà trasmessa alla Regione Veneto e depositata presso la sede dell’Ente per la consultazione;

7) di prendere atto che ai sensi art. 3.3 c. 6 dell’Allegato A della DGRV n. 841 del 31 marzo 2009 il PEBA avrà validità 10 anni dall’approvazione dello stesso;

8) di pubblicare la presente deliberazione sul sito del Comune di Verona nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e successive modificazioni.

Il Dirigente Responsabile della Direzione Attuazione Urbanistica e PEBA proponente provvederà all’esecuzione.

La Segreteria Generale, la Direzione Organi Istituzionali, Anticorruzione, Trasparenza e Promozione della legalità e la Centrale Unica Appalti sono invitate a collaborare con l’Ufficio proponente per l’esecuzione del presente provvedimento.

*****omissis il resto*****

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE

Firmato digitalmente da:
STEFANO VALLANI

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente da:

LUCIANO GOBBI